



Officina Svizzera per
Non Vedenti e Disabili Visivi

G M B H

Breve descrizione delle differenze tra la maggior parte delle altre officine per non vedenti e ipovedenti in Svizzera e l'Officina svizzera per non vedenti e disabili visivi (SBSW GmbH).

Gli istituti per non vedenti e ipovedenti in Svizzera sono di solito associazioni o fondazioni. Inoltre, la maggior parte di essi sono grandi istituzioni attive in vari campi e comprendono alloggi (ad es. case di riposo), assistenza, cura, scuola/formazione, lavoro (con supporto pedagogico sul posto di lavoro protetto) e consulenza. Ricevono inoltre risorse finanziarie per le misure corrispondenti e, in aggiunta, si autofinanziano, ad esempio con donazioni ed eredità.

I clienti sono a volte ciechi o ipovedenti, ma spesso anche persone con disabilità mentali o fisiche, che necessitano di un'occupazione permanente o temporanea con un sostegno professionale permanente. L'impiego si basa di solito su un contratto di lavoro con un salario concordato individualmente (a seconda della gravità delle limitazioni). Si parla in questi casi di lavori che sono orientati alle capacità individuali e che corrispondono alle inclinazioni personali. I collaboratori sono assistiti dai loro superiori con una formazione di base o di perfezionamento professionale. Si può parlare anche di lavoro terapeutico. Questo settore è anche chiamato 2° mercato del lavoro.

Al contrario, noi, come officina per non vedenti, siamo un datore di lavoro nel primo mercato del lavoro. Possiamo ricevere sussidi per l'integrazione dei collaboratori non vedenti e ipovedenti, ma questi sono limitati nel tempo e servono solo a integrarli nella professione. In definitiva, c'è "solo un rapporto di lavoro" tra l'officina e i collaboratori, e i costi dell'attività devono essere coperti dal lavoro e dalla vendita dei prodotti. Il prezzo di vendita dei nostri prodotti si basa quindi sui costi, non ci sono sovvenzioni. L'assistenza ai collaboratori è limitata agli ausili manuali necessari a causa della cecità o dalla disabilità visiva. Essa, per quanto possibile, è fornita da persone disabili.

Come officina per non vedenti e ipovedenti, in singoli casi abbiamo assunto anche persone con disabilità fisiche o psichiche. Tuttavia, si trattava anche di persone che non avevano bisogno di alcun sostegno di tipo professionale, ma che erano difficilmente o per nulla occupabili sul libero mercato del lavoro.

E infine: non riceviamo regolari sovvenzioni e né donazioni o eredità. Non vogliamo compassione. Abbiamo preso questa decisione in maniera autonoma e consapevole. Non vogliamo dipendere finanziariamente da nessuno. Per questo motivo i nostri prodotti sono più costosi di quelli degli altri: ciò di cui abbiamo bisogno è che le persone comprendano il valore del nostro lavoro e il fatto che, proprio per i motivi sopra elencati, non possiamo essere equiparati agli altri.